

L'UMILTÀ

Il mondo è in crisi : la guerra in Siria, in Iraq, in Mali, in Sudan, ecc ... Il terrorismo, l'afflusso di immigrati in Europa, l'esodo del popolo rohingyas cacciato dalla propria patria, la Birmania, ecc... Il mondo è malato ; è infettato da malattie contagiose che si chiamano odio ed ingiustizia.

Perché ? Forse a causa della graduale scomparsa di queste tre attitudini umane : l'Umiltà, la Dolcezza e la Pazienza.

Eppure il mondo è creato per stare in pace.

San Paolo ci dice « Abbiate molta umiltà, molta dolcezza e molta pazienza ».

Per vivere bene con altri nell'unità è necessario mettere in pratica queste tre belle virtù che sono l'umiltà, la dolcezza e la pazienza.

L'UMILTÀ

L'umiltà è il sentimento della nostra pochezza davanti a Dio, cioè il sentimento della nostra insufficienza ed in particolare della nostra povertà spirituale. Un sentimento di pochezza, di insufficienza e di povertà significano accettare di essere piccoli, di sottomettersi.

LA DOLCEZZA

La dolcezza verso Dio è una disposizione dello spirito con la quale accettiamo tutto ciò che ci dona come un beneficio, senza discussione ne' resistenza. Per diventare dolci dobbiamo imparare a gestire la violenza che ci abita.

LA PAZIENZA

Nella parola stessa sta il verbo « patire » cioè « soffrire ». L'impaziente è colui che rifiuta di soffrire per i difetti altrui. Spesso l'impaziente dimentica che lui stesso ha dei difetti e che vivere con lui richiede agli altri una buona dose di pazienza.

Il segreto per ottenere queste tre virtù non sta unicamente nei nostri sforzi, pure necessari, ma fondamentalmente nell'unione con Cristo. Gesù stesso ha detto (Matteo 11,29) : « Perché io sono mite e umile di cuore ».

Abbiamo dunque il coraggio di unirici a Gesù (tramite la preghiera, i sacramenti, gli atti di amore, la fede, la speranza lungo tutto il corso delle nostre giornate) per assomigliare a Lui.

RAYMONDE